

Nostra madre terra

Questa sorella protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei (Laudato si' 1-2).

Via Crucis

Introduzione

«Laudato si', mi' Signore», cantava san Francesco d'Assisi. In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia: «Laudato si', mi' Signore, per sora nostra madre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba» (Cantico delle creature: Fonti Francescane [FF] 263).

Questa sorella protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla. La violenza che c'è nel cuore umano ferito dal peccato si manifesta anche nei sintomi di malattia che avvertiamo nel suolo, nell'acqua, nell'aria e negli esseri viventi. Per questo, fra i poveri più abbandonati e maltrattati, c'è la nostra oppressa e devastata terra, che «geme e soffre le doglie del parto» (Rm 8,22). Dimentichiamo che noi stessi siamo terra (cfr Gen 2,7). Il nostro stesso corpo è costituito dagli elementi del pianeta, la sua aria è quella che ci dà il respiro e la sua acqua ci vivifica e ristora.

(Laudato si' 1-2)

I Stazione

Gesù è condannato a morte

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo secondo Matteo

Chiese loro Pilato: "Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?". Tutti risposero: "Sia crocifisso!".

(27, 22)

La parola della Chiesa

I racconti della creazione nel libro della Genesi contengono, nel loro linguaggio simbolico e narrativo, profondi insegnamenti sull'esistenza umana e la sua realtà storica. Questi racconti suggeriscono che l'esistenza umana si basa su tre relazioni fondamentali strettamente connesse: la relazione con Dio, quella con il prossimo e quella con la terra.

(Laudato si', 66)

Dagli scritti di Padre Pio

Oh! se tutti i cristiani vivessero a seconda della loro vocazione, la terra stessa di esilio si muterebbe in un paradiso. Crescete sempre e mai sempre vi stancate di avvanzarvi nella regina di tutte le virtù, la carità cristiana. Considerate che non è mai troppo il crescere in questa bellissima virtù.

(Ep II, p 383)

*Santa Madre, io ti prego,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Padre nostro ...

Canto:

Ritorna nell'amore

Hai fatto guerra a Dio.
Hai fatto guerra al mare.
Hai fatto guerra all'aria.
Hai fatto guerra al verde.
Hai fatto guerra al pane.

Volevi far da te.
Volevi far l'eroe.
Volevi far da re.
Hai messo a morte tutto.
Tu stesso sei sull'orlo.

R. *Ritorna nell'amore.*
Ritorna nella pace. (2v)

Un cielo senza sole,
un bosco senza verde,
un campo senza grano,
un mondo senza l'uomo
è un mondo senza nulla.

Deponi l'illusione.
Spegni l'odio e l'ira,
se vuoi sperare ancora.
Se vuoi salvar la vita,
distruggi la tua guerra. **R**

Il Stazione
Gesù è caricato della croce

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo secondo Matteo

Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo. (27, 31)

La parola della Chiesa

L'ambiente è un bene collettivo, patrimonio di tutta l'umanità e responsabilità di tutti. Chi ne possiede una parte è solo per amministrarla a beneficio di tutti. Se non lo facciamo, ci carichiamo sulla coscienza il peso di negare l'esistenza degli altri. (Laudato si', 95)

Dagli scritti di Padre Pio

Lasciamo ... a chi per sua disgrazia è privo di fede, lasciamo a chi per sua sventura non sa più discernere il prezioso dal vile, il desiderio, l'amore dei beni terreni e sensibili; e noi che per bontà dell'altissimo Iddio siamo stati chiamati a regnare con lo Sposo divino; noi, a cui chiara e lucida balena ancora alle nostre menti la vera luce di Dio, fissiamo sempre costante il nostro sguardo negli splendori della Gerusalemme celeste.

(Ep II, p 190)

*Santa Madre, io ti prego,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Padre nostro ...

Canto:

Come noi

A fianco a noi, che molto t'offendiamo,
Gesù si fa garante del perdono.
E Tu, Signore buono, ci concedi
d'assaporar di nuovo quella gioia,
che ben conosce chi ritorna a Te.

Oh, certo non sei Tu che ci fai torto,
né mai di là dai patti ti riporti.
La quantità non chiedi di parole
o di spremute lacrime di pianto.
Lo sguardo tuo ci penetra nel cuore.

R. *Pendente da tre chiodi sulla croce,
Gesù rivolge a te la sua preghiera,
chiedendo quel perdono che ci salva.
Fratelli, per amore perdoniamo,
e Tu perdona, o Dio, a tutti noi. (2v)*

A cancellar l'offesa Gesù insegna,
e a ricambiare l'odio con l'amore.
Il suo comando guida il nostro cuore
e noi vogliamo quello che Tu vuoi.
Dal cuor diviso incenso non gradisci.

La pace vuoi vedere nei tuoi figli
e questa pace scende dal tuo Cielo,
sorgente sempre limpida e festosa,
e vuol trovare libera la strada
per ristorare tutti gli assetati. **R**

III Stazione

Gesù cade la prima volta

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Dal libro del profeta Isaia

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. (53, 4)

La parola della Chiesa

Anche se «la malvagità degli uomini era grande sulla terra» (Gen 6,5) e Dio «si pentì di aver fatto l'uomo sulla terra» (Gen 6,6), tuttavia, attraverso Noè, che si conservava ancora integro e giusto, Dio ha deciso di aprire una via di salvezza. In tal modo ha dato all'umanità la possibilità di un nuovo inizio. Basta un uomo buono perché ci sia speranza! (Laudato si', 71)

Dagli scritti di Padre Pio

In quanto allo spogliarsi dei vizi [San Paolo] dice: "Mortificate le vostre membra, che sono sopra la terra" (Col 3,5). Il cristiano santificato per il battesimo non viene esentato dalla ribellione dei sensi e delle passioni; di qui il bisogno impellente di mortificare le nostre passioni, finché si vive. (Ep II, p 230)

*Santa Madre, io ti prego,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Padre nostro ...

Canto:

Rimetti a noi

Provò vergogna Adamo e si nascose
a causa dell'offesa a Te recata.
Dilacerato tutto dal rimorso,
la voce tua lo colse già nel pianto,
per cui gli fu l'attesa pur castigo.

L'avevi messo in guardia contro il fallo
ed ora che n'ha fatto l'esperienza,
non può ignorare quello che gli costa.
"Hai perso il Padre - grida la coscienza -
non sei più degno di chiamarti figlio!"

R. *"Adamo dove sei?
Mi duole per il danno e per l'offesa.
Io son venuto a dirti il mio perdono.
Io vengo ad annunziarti la speranza".*

"Tu fosti con la creta modellato
ed ora nella creta tornerai,
ma varcherai del Ciel le sacre porte,
allor che il Figlio mio sarà venuto
per riscattar dall'una e l'altra morte".

E noi, Signore, nati dalla colpa,
in mille modi ancora ti feriamo,
chiediam per tanti debiti perdono.
Cancella dal tuo Cuore queste offese.
Con noi ti prega il Figlio tuo Gesù. **R**

IV Stazione

Gesù incontra sua madre

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo secondo Luca

Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. (2, 51)

La parola della Chiesa

Maria, la madre che ebbe cura di Gesù, ora si prende cura con affetto e dolore materno di questo mondo ferito. Così come pianse con il cuore trafitto la morte di Gesù, ora ha compassione della sofferenza dei poveri crocifissi e delle creature di questo mondo sterminate dal potere umano. Ella vive con Gesù completamente trasfigurata, e tutte le creature cantano la sua bellezza.

(Laudato si', 241)

Dagli scritti di Padre Pio

La Madre di Gesù ed anche nostra continui ad ottenervi la forza necessaria per combattere e vincere tutte le battaglie, ordinate da Dio a nostro vantaggio. Il vostro buon angelo vegli sempre al vostro fianco, vi custodisca, vi sostenga con le sue mani, affinché voi non diate del piede in qualche sasso. Così sia. (Ep II, p 462)

*Santa Madre, io ti prego,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Padre nostro ...

Canto:

Sei Madre

O Madre di Gesù,
ai piedi del tuo Figlio
che muore crocifisso,
il tuo dolor non trova
la voce del conforto.

L'ondata d'acqua incalza
nel fiume l'altra ondata
e lentamente corre
in seno al vasto mare.
Da lì ritorna in cielo.

R. *Nel cuore tuo, Maria,
c'è il colmo dell'amore
e un mare di dolore.
Sei voce di speranza.
Sei madre del perdono.*

Tu stessa sei quel mare
che bevi nel silenzio
le onde del tuo pianto.
Immota te ne stai
nel pieno tuo martirio.

Con la pesante nube
pietoso il cielo vela
all'occhio del buon Dio
l'insensatezza umana.
La terra tremerà. **R**

V Stazione

Gesù è aiutato dal Cireneo

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo secondo Luca

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù. (23, 26)

La parola della Chiesa

Ciò che sta accadendo ci pone di fronte all'urgenza di procedere in una coraggiosa rivoluzione culturale. La scienza e la tecnologia non sono neutrali, ma possono implicare dall'inizio alla fine di un processo diverse intenzioni e possibilità, e possono configurarsi in vari modi. Nessuno vuole tornare all'epoca delle caverne, però è indispensabile rallentare la marcia per guardare la realtà in un altro modo, raccogliere gli sviluppi positivi e sostenibili, e al tempo stesso recuperare i valori e i grandi fini distrutti da una sfrenatezza megalomane.

(Laudato si', 114)

Dagli scritti di Padre Pio

Combattiamo ... anche noi al suono degli inni, dei salmi e dei cantici spirituali cantando ed alzando forte le nostre voci al Signore, e così saremo resi meritevoli conseguire da lui la vittoria in Gesù Signor nostro, a cui è gloria ed impero per tutti i secoli. (Ep II, p 517)

*Santa Madre, io ti prego,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Padre nostro ...

Canto:

Il Cireneo

O mio Signore, fermati, Ti prego!
Ho visto già le tracce insanguinate.
Ho visto quale carico terribile!
Ho visto: sei caduto già una volta
e non potrai portarlo fin lassù.

“O mio diletto no, non dir così.
Io l’ho promesso al Padre e non mi fermo.
Per quanto grande è il peso che tu vedi,
io volentieri salgo sul Calvario.
È dall’eternità che l’ho promesso”.

R. *O Vita mia, la croce dona a me.
Noi saliremo insieme fin lassù.
Tu Cireneo del Padre ed io di Te.
Se non mi dai la croce, mio Signore,
io morirò ben prima del Calvario.*

“Poiché tu m’ami tanto, ti confido
che questa croce chiedi al Padre mio,
perché piantata in mezzo al suo gran cuore
da quando l’uomo fece il grande fallo
che gli costò l’esilio e poi la morte”.

E noi, Signore, non t’avremmo avuto?
“Sarei venuto solo per amore.
Così salvezza porto a tutti voi.
Così conforto dono al Padre mio.
Così d’inferno folgoro il potere”. **R**

VI Stazione

La Veronica asciuga il volto di Gesù

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo secondo Matteo

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. (5, 7)

La parola della Chiesa

Invece di risolvere i problemi dei poveri e pensare a un mondo diverso, alcuni si limitano a proporre una riduzione della natalità. Non mancano pressioni internazionali sui Paesi in via di sviluppo che condizionano gli aiuti economici a determinate politiche di “salute riproduttiva”. ... Incolpare l’incremento demografico e non il consumismo estremo e selettivo di alcuni, è un modo per non affrontare i problemi. (Laudato si’, 50)

Dagli scritti di Padre Pio

Fino al presente voi con la vostra costanza nella fede, colla vostra generosità nel venir in soccorso dei poveri bisognosi, con gli amorevoli modi che avete tenuto con la mia povera persona, mi avete arrecato una grande allegrezza; ... così operando avrò certezza del costante progresso nella via della santità, alla quale Iddio, per sua bontà, vi ha chiamato. (Ep II, p 220)

*Santa Madre, io ti prego,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Padre nostro ...

Canto:

I nostri debiti

Davanti a terso specchio
potrà sfuggir la polvere,
che lenta si posò
su veste che indossiamo,
per quanto sia pulita.

Ma non si può celare
agli occhi tuoi, Signore,
il più leggero neo,
che sventuratamente
macchiasse la coscienza.

R. *Non t'appellare, o Dio,
qual creditore a noi.
Permetti che chiediamo
il saldo d'ogni debito
in nome dell'Amore.*

Gesù rivolse a tutti
il caloroso invito:
“Perfetti pur voi siate,
com'è il Celeste Padre”.
Ma siamo ben lontani.

E se diciam giustizia
la santità più pura
di noi, tuoi figli, o Dio,
pur debitori siamo
del dono della vita. **R**

Coda: *In nome dell'Amore.*

VII Stazione

Gesù cade la seconda volta

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Dal libro del profeta Geremia

Tu lo sai, Signore, ricordati di me e aiutami ... Nella tua clemenza non lasciarmi perire, sappi che io sopporto insulti per te.

(15, 15)

La parola della Chiesa

L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale, se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale. «Tanto l'esperienza comune della vita ordinaria quanto la ricerca scientifica dimostrano che gli effetti più gravi di tutte le aggressioni ambientali li subisce la gente più povera».

(Laudato si', 48)

Dagli scritti di Padre Pio

Abbiamo, dico, rivolto il pensiero di continuo al cielo, la vera patria nostra, di cui la terra non è che una immagine, conservando la serenità e la calma in ogni evento lieto o triste che si addice non solo ad ogni cristiano, ma ad un'anima educata con special cura alla scuola del dolore.

(Ep II, p 453)

*Santa Madre, io ti prego,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Padre nostro ...

Canto:

Uomo dove sei?

Dove sono?
Sono in compagnia
nelle solitudini dei monti.

Sono solo nelle città degli uomini.
Non vedo più l'acqua nei fiumi,
non vedo il fuoco nelle case.

R. *Per le strade non
incontro la gente;
vedo galleggiare carcasse
sulla schiuma dei torrenti.
Han cambiato colore
l'oceano e il mare.*

Dov'è la bellezza,
segno del mio sorriso?
Dov'è la gioia,
veste divina del vostro cuore?

Ogni giorno d'ogni tempo
ti cerco come venni a cercare
Adamo, figlio dell'amore mio. **R**

Gesù incontra le donne di Gerusalemme

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo secondo Luca

Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. (23, 28)

La parola della Chiesa

Noi cristiani ... siamo chiamati ad «accettare il mondo come sacramento di comunione, come modo di condividere con Dio e con il prossimo in una scala globale. È nostra umile convinzione che il divino e l'umano si incontrino nel più piccolo dettaglio della veste senza cuciture della creazione di Dio, persino nell'ultimo granello di polvere del nostro pianeta». (Laudato si', 9)

Dagli scritti di Padre Pio

Lasciatelo andare una buona volta quel triste cossaccio, aprite piuttosto il vostro cuore pieno di una santa ed illimitata fiducia a Gesù e credete che lui non è quel crudele esattore come quell'operatore di iniquità di dipinge, bensì l'Agnello che toglie i peccati del mondo, interpellando con gemiti ineffabili per la nostra salute.

(Ep II, p 63)

*Santa Madre, io ti prego,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Padre nostro ...

Canto:

Abbraccia

Potenza dell'amore,
sei Tu che dai la vita.
Tu sei celeste dono
più forte della morte,
più duro dell'inferno.

R. *Amato mio Gesù,
divina mia dolcezza,
rinsalda quell'anello
con l'infinito amore.
Abbraccia i miei fratelli.*

Gesù, sei Tu l'amore
venuto in mezzo a noi.
Venuto sei da forte
a frantumare il laccio
che ci legava a morte. **R**

Sei sceso fino al Limbo
a spalancar le porte
agli esiliati giusti,
per dare ad essi il posto
nel regno della vita. **R**

Tuttora c'è, Gesù,
chi non apprezza il dono
e spezza quell'anello
che lo congiunge a Te.
O Dio che ne sarà? **R**

IX Stazione

Gesù cade la terza volta

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Dal libro del profeta Isaia

Guardai: nessuno mi aiutava; osservai stupito: nessuno mi sosteneva. Allora mi salvò il mio braccio, mi sostenne la mia ira. (63, 5)

La parola della Chiesa

Ogni maltrattamento verso qualsiasi creatura «è contrario alla dignità umana». Non possiamo considerarci persone che amano veramente se escludiamo dai nostri interessi una parte della realtà: «Pace, giustizia e salvaguardia del creato sono tre questioni del tutto connesse, che non si potranno separare in modo da essere trattate singolarmente, a pena di ricadere nuovamente nel riduzionismo». (Laudato si', 92)

Dagli scritti di Padre Pio

Umiliatevi dinanzi al Signore con piena confidenza e non temete affatto, perché male non ve ne avverrà. ... Supplicate il tenerissimo nostro Amante che allontani da voi questi soverchi timori, che anziché dilatare il cuore all'amore di Gesù, ve lo stringono. (Ep II, p 112)

*Santa Madre, io ti prego,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Padre nostro ...

Canto:

Sei nei cieli

O Padre sei lontano Tu da noi?
Noi siamo come freccia nella mano,
accanto all'arco teso per il colpo.
Ci spegneremo a terra senza traccia
o colpiremo a morte, lì morendo?

R. *O Padre, dove sono questi "Cieli?".
Noi ti bramiamo al nostro fianco.
Vogliamo dirti queste nostre gioie.
Vogliamo dirti queste nostre pene.
Vogliamo gettarti al collo queste braccia.*

Il sole del mattino ci sorride.
Ci fa mirar coi raggi le distanze.
Ci fa guardare dentro oscure valli;
ci fa toccar con mano ardite vette;
di là dal mar ci fa veder le sponde. **R**

La nostalgia del giorno che declina
afferra come morsa il nostro cuore
e se possiamo dare corso al pianto
diciamo a quelle lacrime segrete:
voi siete come i giorni di mia vita!

E mentre tale grido ti rivolgo,
la voce tua risponde più vicina.
Mi dice con struggente tenerezza:
"Ho trasferito il Cielo nel tuo cuore.
L'amore mio lo vuole: sei nei Cieli!".

X Stazione

Gesù è spogliato delle vesti

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo secondo Matteo

Dopo averlo crocifisso, si divisero le sue vesti, tirandole a sorte. Poi, seduti, gli facevano la guardia.

(27, 35-36)

La parola della Chiesa

La Bibbia insegna che ogni essere umano è creato per amore, fatto ad immagine e somiglianza di Dio (cfr Gen 1,26). Questa affermazione ci mostra l'immensa dignità di ogni persona umana, che «non è soltanto qualche cosa, ma qualcuno. È capace di conoscersi, di possedersi, di liberamente donarsi e di entrare in comunione con altre persone».

(Laudato si', 65)

Dagli scritti di Padre Pio

Noi ... cristiani siamo doppiamente immagine di Dio, per natura cioè, in quanto siamo dotati d'intelletto, di memoria e di volontà; e per grazia, in quanto che santificati nel battesimo, lascia impressa nell'anima nostra la bellissima immagine di Dio. Sì, ... la grazia santificante imprime talmente l'immagine di Dio in noi, che diventiamo quasi anche noi un Dio per partecipazione.

(Ep II, p 233)

*Santa Madre, io ti prego,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Padre nostro ...

Canto:

Scoppia

Signore, Dio d'amore,
non capiremo mai
la tenerezza tua?
Ci doni Tu la vita
e ci destini a Te.

I figli tuoi contemplo
felici insieme a Te,
ma piango senza fine
per quelli resi ciechi
dal menzognero antico.

O schiavi del peccato,
spezzate le catene.
Uscite di prigione:
la libertà vi dona
il nostro Dio d'amore.

È regno senza luce.
È regno senza gioia.
È regno senza vita
l'inferno che v'attende
se non tornate a Dio.

La vostra sorte voglio
mutare col mio pianto.
Deh! Perdi pure me,
ma salva tutti, o Dio.
Il cuore già mi scoppia.

XI Stazione

Gesù è inchiodato sulla croce

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo secondo Matteo

Al di sopra del suo capo posero il motivo scritto della sua condanna: "Costui è Gesù, il re dei Giudei".

(27, 25)

La parola della Chiesa

«Non è costui il falegname, il figlio di Maria?» (Mc 6,3). Così [Gesù] ha santificato il lavoro e gli ha conferito un peculiare valore per la nostra maturazione. San Giovanni Paolo II insegnava che «sopportando la fatica del lavoro in unione con Cristo crocifisso per noi, l'uomo collabora in qualche modo col Figlio di Dio alla redenzione dell'umanità». (Laudato si', 98)

Dagli scritti di Padre Pio

Accetterei volenteroso la vostra esortazione di aspettare e di pazientare la mia dipartita, qualora fosse vera la vostra gratuita asserzione, cioè che debbo ancora lavorare per il compimento della corona, mancando altri fiori ed altre gemme al di lei compimento; ma, Dio mio, della corona non è stata fatta nemmeno l'ossatura; di fiori e di gemme, non se ne parli, niente ho fatto. E se non sono stato consunto fu pura opera della misericordia divina. (Ep II, p 263)

*Santa Madre, io ti prego,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Padre nostro ...

Canto:

Il Crocifisso

Col grido tuo Gesù:
“Perdona loro, Padre”,
da noi la colpa togli
e su di Te ricade
la tragica condanna.

O Cristo crocifisso,
noi ti prendiamo in mano
per darti il nostro bacio.
Purtroppo sola immagine
abbiamo sotto gli occhi!

R. *Ma cuore, mani e piedi
lui ti presenta e dice:
“Affonda qui la spada,
trafiggi me coi chiodi
saprò morir d’amore!”.*

Sappiamo ben capire
fin dove ti condusse
l’eccesso dell’amore?
Un Dio che si fa uomo!
Un Dio che muor da reo!

Dal freddo nostro cuore
neppure un sorso d’acqua
col palpitare d’amore
sappiamo dare a Te,
che morto sei per noi. **R**

Coda: *Affonda qui la spada,
trafiggi me coi chiodi.
Saprò morir d’amore.*

XII Stazione
Gesù muore sulla croce

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo secondo Matteo

Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: “Eli, Eli, lemà sabactàni?”, che significa: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”. ... Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito. (27, 46.50)

La parola della Chiesa

Contro la cosiddetta cultura della morte, la famiglia costituisce la sede della cultura della vita». Nella famiglia si coltivano le prime abitudini di amore e cura per la vita, come per esempio l'uso corretto delle cose, l'ordine e la pulizia, il rispetto per l'ecosistema locale e la protezione di tutte le creature. (Laudato si', 213)

Dagli scritti di Padre Pio

Né deve scoraggiarvi e buttarvi nella tristezza se le azioni vostre non vi riescono con quella perfezione con cui si diede l'intenzione; che volete! siamo fragili, siamo terra e non ogni terreno produce gli stessi frutti a seconda dell'intenzione del coltivatore. Ma delle nostre miserie umiliamoci sempre, riconoscendo il nostro nulla senza il divino aiuto. (Ep II, p 275)

*Santa Madre, io ti prego,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Padre nostro ...

Canto:

Salvali

Io vedo Te, o mio Signore,
disteso sulla nuda croce,
abbandonato e assetato d'amore,
voglio venire accanto a Te.

R. *Per il tuo amor / O mio Signore, salvali,
per il tuo amor / salvali Tu, o mio Gesù,
per il tuo amor / salvali. (2v)*

Io vengo a implorarti o Dio,
non con la voce, ma col sangue mio
per la salvezza dei fratelli miei
tutto me stesso io ti offro. **R**

O Padre santo custodiscili
nel tuo nome e proteggili,
rendili puri, santi e liberi,
siano tuoi nell'amore. **R**

XIII Stazione
Gesù è deposto dalla croce

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo secondo Matteo

Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: "Davvero costui era Figlio di Dio!" (27, 54)

La parola della Chiesa

Sì, stiamo viaggiando verso il sabato dell'eternità, verso la nuova Gerusalemme, verso la casa comune del cielo. Gesù ci dice: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21,5). La vita eterna sarà una meraviglia condivisa, dove ogni creatura, luminosamente trasformata, occuperà il suo posto e avrà qualcosa da offrire ai poveri definitivamente liberati. (Laudato si', 243)

Dagli scritti di Padre Pio

Disponiamoci sempre a riconoscere in tutti gli eventi della vita l'ordine sapientissimo della nostra divina provvidenza, adoriamone e disponiamone la volontà a sempre ed in tutto uniformarla a quella di Dio, che così glorificheremo il Padre celeste ed il tutto ci sarà vantaggioso per la vita eterna. (Ep II, p 341)

*Santa Madre, io ti prego,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Padre nostro ...

Canto:

Vorrei gridare

Vorrei gridare forte
dall'uno all'altro estremo
confine della terra:
**amate, miei fratelli,
amate il mio Gesù. (2v)*

Al tuono voglio dire,
giacché rimbomba forte:
tu grida al mondo:
amate Gesù
**che per amore
è morto sulla croce. (2v)*

Vorrei volar col vento,
gridando più che posso:
amate, amate tutti
**Gesù, che per amore
discese sulla terra. (2v)*

Sia messaggero il sole,
sia messagger la luna
e siano messaggeri
il cielo e le stelle
**di quanto amore
è degno il mio Gesù. (2v)*

A tutti voi m'affido.
Salite sulle vette;
gridate pur dai tetti:
amate Gesù
**che per amore
è morto sulla croce. (2v)*

Gesù è deposto nel sepolcro

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo secondo Matteo

Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò. (27, 59-60)

La parola della Chiesa

Il traguardo del cammino dell'universo è nella pienezza di Dio, che è stata già raggiunta da Cristo risorto, fulcro della maturazione universale. In tal modo aggiungiamo un ulteriore argomento per rifiutare qualsiasi dominio dispotico e irresponsabile dell'essere umano sulle altre creature. ... L'essere umano, infatti, dotato di intelligenza e di amore, e attratto dalla pienezza di Cristo, è chiamato a ricondurre tutte le creature al loro Creatore. (Laudato si', 83)

Dagli scritti di Padre Pio

Il desiderio che avete di sentire in tutte le cose il creatore solo, la noia che in voi sperimentate nel trattare, nell'avvicinare le creature è una grazia singolarissima della pietà divina, che non a tutti i poveri viatori è concessa. (Ep II, p 90)

*Santa Madre, io ti prego,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Padre nostro ...

Canto:

La vita

È natura che se il seme
muore, poi germoglia.
Lo chiamerai miracolo
se contemplarlo sai.

E tu nel creato
vedrai le meraviglie,
e tu potrai capire
questo immenso tesoro.

R. *Sei sorgente della vita,
ed il germe d'ogni vita
è quell'amore con cui
plasmasti l'uomo
ed ora dalla morte
lo risusciti, Signore,
e fai della tomba
un sacro altare.*

Non dir morto ciò ch'è vivo,
ogni creatura
è nell'armonia di voci,
suoni e colori,

nel ritmo che sale
e giunge fino a Dio.
Così la pietra e il sole ardente
cantano la vita. **R**

XV Stazione
Gesù risorge

V. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R. *Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.*

Dal Vangelo secondo Matteo

L'angelo disse alle donne: "Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete".

(28, 5-7)

La parola della Chiesa

Dio, che ci chiama alla dedizione generosa e a dare tutto, ci offre le forze e la luce di cui abbiamo bisogno per andare avanti. Nel cuore di questo mondo rimane sempre presente il Signore della vita che ci ama tanto. Egli non ci abbandona, non ci lascia soli, perché si è unito definitivamente con la nostra terra, e il suo amore ci conduce sempre a trovare nuove strade. A Lui sia lode!

(Laudato si', 245)

Dagli scritti di Padre Pio

Sì, ... nelle ore di combattimento specialmente, ravvivate la vostra fede nelle verità della dottrina cristiana, ed in modo singolarissimo ravvivate la fede nelle promesse di vita eterna che il dolcissimo Signor nostro fa a coloro che combatteranno con forza e coraggio.

(Ep II, p 248)

*Santa Madre, io ti prego,
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Padre nostro ...

Canto:

Parola nel silenzio

Lo sguardo volgi al monte,
che svetta verso il cielo.
Tu vedi intatta e ferma
la gigantesca mole,
piantata lì da secoli.

Immoto è pur lo spazio,
che l'occhio non comprende,
che si dilata intorno
ed oltre il ciel si tende
tra inesplorate sfere.

R. *Gesù, sei la parola,
che rompe il gran silenzio
scandito dalla morte.
Risorto sei per sempre.
Ci porterai con Te.*

Così la salda roccia
e il misterioso vuoto
son due potenti forze,
e quel che sembra nulla
sovrasta e vince l'altra.

Tu, uomo, sei quel monte
lanciato dentro il tempo.
Robusto quanto vuoi,
infine crollerai,
qual canna contro il vento. **R**

Preghiera a Gesù nell'Orto

O Gesù,
comunica ancora a me la stessa forza,
quando, nella previsione dei mali futuri,
la mia debole natura vorrà ribellarsi,
che io affronti come Te
e con serena pace e tranquillità
tutte le pene e i travagli,
che possa incontrare su questa terra di esilio;
unisco tutto ai meriti Tuoi,
alle Tue pene, alle Tue espiazioni,
alle Tue lacrime
affinché cooperi con Te
alla mia salvezza e fugga il peccato,
che fu l'unica causa
che Ti fece sudare sangue
e ti ridusse a morte.
Distruggi in me
tutto ciò che non sia di Tuo gusto,
e col fuoco santo della Tua Carità
scrivi nel mio cuore i Tuoi dolori
e stringimi fortemente a Te,
con un nodo sì stretto e sì soave,
che io non ti abbandoni mai più nei Tuoi dolori;
che io possa riposare sul Tuo cuore
nei dolori della vita,
per attingere da esso forza e ristoro.
Che lo spirito mio non abbia altra brama
che vivere al Tuo fianco nell'Orto
e saziarsi delle pene del Tuo Cuore;
L'anima mia si inebri del Tuo Sangue
e si cibi con Te col pane dei Tuoi dolori ... Così sia.

(Padre Pio "Agonia di Gesù nell'Orto" pp 46-47,
a cura di p. Ezechia Cardone o.f.m.
ed. Casa Sollievo della Sofferenza 1988)

Benedizione

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dio che nella Passione del suo Figlio
ci ha manifestato la grandezza del suo amore,
vi faccia gustare la gioia dello Spirito
nell'umile servizio dei fratelli.

Amen.

Cristo Signore,
che ci ha salvato con la sua croce
dalla morte eterna,
vi conceda la sua benedizione.

Amen.

Voi, che seguite Cristo
umiliato e sofferente,
possiate aver parte alla sua risurrezione.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi,
e con voi rimanga sempre.

Amen.

a cura del:

*Centro Regionale Gruppi di Preghiera di Padre Pio
Santuario Madonna dei Sette Dolori
tel./fax 085/411158
65125 PESCARA*

*e-mail: centrogruppipescara@yahoo.it
<http://www.padreguglielmo.it>*

Indice

Introduzione	p	3
I stazione		
<i>Gesù è condannato a morte</i>	“	4
II stazione		
<i>Gesù è caricato della croce</i>	“	6
III stazione		
<i>Gesù cade la prima volta</i>	“	8
IV stazione		
<i>Gesù incontra sua madre</i>	“	10
V stazione		
<i>Gesù è aiutato dal Cireneo</i>	“	12
VI stazione		
<i>La Veronica asciuga il volto di Gesù</i>	“	14
VII stazione		
<i>Gesù cade la seconda volta</i>	“	16
VIII stazione		
<i>Gesù incontra le donne di Gerusalemme</i>	“	18
IX stazione		
<i>Gesù cade la terza volta</i>	“	20
X stazione		
<i>Gesù è spogliato delle vesti</i>	“	22
XI stazione		
<i>Gesù è inchiodato sulla croce</i>	“	24
XII stazione		
<i>Gesù muore sulla croce</i>	“	26
XIII stazione		
<i>Gesù è deposto dalla croce</i>	“	28
XIV stazione		
<i>Gesù è deposto nel sepolcro</i>	“	30
XV stazione		
<i>Gesù risorge</i>	“	32
Preghiera a Gesù nell'Orto	“	34
Benedizione	“	35